PALLACANESTRO - Osl Garbagnate protagonista

Moretti: «Per ora tutto bene ma dobbiamo lavorare di più»

GARBAGNATE (tms) **Mattia Moretti**, ovvero il piacere della contraddizione.

Da un lato l'ala-pivot di Garbagnate svetta a rimbalzo e normalmente gioca sopra il ferro.

Dall'altro, parlando del momento felice vissuto dalla sua squadra tiene i piedi ben piantati a terra. Battute a parte, dopo la quarta vittoria consecutiva, quella ottenuta nel corso di un match durissimo con Cislago, la serietà del giocatore OSL si esprime in considerazioni davvero pragmatiche: «Stiamo andando bene ma - dice Moretti - finora abbiamo rispettato la tabella di marcia e nulla di più perchè, primo aspetto, il nostro gruppo dopo la mezza delusione dello scorso anno, può e deve giustamente avere nel mirino un campionato d'alto livello. Poi, secondo aspetto, ci sono elementi tecnici e mentali intorno ai quali dobbiamo lavorare molto di più. La partita contro Cislago, infatti, ha detto che siamo tutt'altro che perfetti. In difesa, per esempio, abbiamo tante cose da migliorare sia a livello individuale - vedi i troppi uno contro uno subiti da **Roppo** e **Parietti** - sia di squadra. A livello mentale perchè dopo alcuni errori ci siamo fatti prendere dal nervosismo perdendo il filo del gioco.

Mattia Moretti forte giocatore dell'Osl Garbagnate in una foto di repertorio

Manchevolezze che, ad alto livello, non ci possiamo permettere».

In attesa di spazzare via anche le «impurità», l'OSL si concede un turno casalingo contro Seregno che sulla carta dovrebbe essere di tutto riposo. Dovrebbe...

Festeggiamenti in casa Ardor Bollate che, finalmente, battendo Tradate rompe il ghiaccio in categoria: «Una vittoria frutto di un atteggiamento difensivo decisamente migliorato. Evidentemente - osserva **Luca Carli,** coach Ardor - il vergognoso «-40» rimediato a Casorate ci ha fatto capire che, senza difesa, in C2 si rischiano solo figuracce. Così, contro Tradate, abbiamo dato continuità ai miglioramenti già evidenziati contro Lentate. Progressi tecnici, ma soprattutto mentali quelli mostrati dai miei giocatori che, allenamento dopo allenamento, aggiungono minuti di intensità e qualità. Chiaro, il traguardo dei minuti è ancora distante, ma la via è quella giusta e dalla durissima trasferta in programma a Gallarate contro la capolista attendo importanti conferme».